



INTRODUZIONE AL DIBATTITO SUL LIBRO DI MARZIA LUCCHESI *DIRITTO, PEDAGOGIA E FEMMINISMO*. *VALERIA BENETTI (1908-1914)*

INTRODUCTION TO THE DISCUSSION ON MARZIA LUCCHESI'S BOOK
DIRITTO, PEDAGOGIA E FEMMINISMO. VALERIA BENETTI
(1908-1914)

doi: 10.54103/2464-8914/30360

ENRICO BECCARIA

Assessore alla Cultura, Comune di San Salvatore Monferrato

© Enrico Beccaria

In occasione della seconda serata della rassegna *Notti d'estate al Parco Torre*, che si tiene tutti gli anni nei mesi di giugno e luglio a San Salvatore Monferrato nell'arena del Parco della Torre Paleologa, viene presentato il libro di Marzia Lucchesi *Diritto, pedagogia e femminismo (Valeria Benetti 1908-1914)*. La presentazione è coordinata da Ettore Dezza che dialoga con l'autrice e con le ospiti dell'evento, Claudia Storti e Giulia Giustetto, consigliera comunale e provinciale di Alessandria.

Un tema di grande interesse come quello relativo a Valeria Benetti, studiosa dei diritti della donna nella legislazione italiana, e della sua opera di riforma della pedagogia in un'ottica femminista, non poteva non essere inserito in uno degli incontri culturali che si organizzano a San Salvatore Monferrato. Nella cittadina piemontese si è infatti creato una sorta di *humus culturale* sul tema delle donne in generale e della violenza sulle donne in particolare, e da anni se ne dibatte in occasione di ricorrenze del Calendario civile come l'8 marzo e il 25 novembre o attraverso singoli eventi all'interno di rassegne culturali come quella odierna.

Ricordo innanzitutto come in occasione dell'8 marzo, *Giornata Internazionale della donna*, da tempo, su iniziativa dell'amministrazione comunale, venga intitolato uno spazio pubblico

Published online:
30/12/2025



Milano University Press



a una donna a seguito di una sorta di consultazione popolare nella quale il Comune chiede ai cittadini di segnalare, attraverso una *mail* o un documento scritto, il nome di una o più figure femminili che nella loro vita si siano particolarmente distinte. E durante l'inaugurazione viene consegnata una copia della Costituzione Italiana a tutte le ragazze che nell'anno hanno compiuto i diciotto anni, come tributo alle prime donne elette nel 1946 in Parlamento.

Ricordo ancora, sempre in via d'esempio, come negli anni siano stati intitolati una sala della Biblioteca Civica di San Salvatore alla scrittrice americana Louisa May Alcott, la nota autrice del romanzo *Piccole donne*, o gli spazi dei portici di Piazza Caduti a Maria Bensi, nativa di San Salvatore, che fu a suo tempo una delle prime sindacaliste «borsaline» (come venivano chiamate le operaie della celebre fabbrica alessandrina di cappelli Borsalino) e giunse a ricoprire la carica di vice sindaca di Alessandria. In quest'ultima circostanza madrina dell'inaugurazione fu Carla Nespolo, prima presidente donna dell'ANPI.

Tra le ulteriori intitolazioni ne cito alcune come il *Largo Fosca*, antistante al Teatro Comunale e dedicato alla protagonista di uno dei romanzi più importanti di Igino Ugo Tarchetti, esponente della Scapigliatura milanese e nativo di San Salvatore Monferrato, o la piazzetta dedicata nel 2024 alle *Donne Alpine in missione di pace*, fino ad arrivare alla recentissima intitolazione di una piazza alle *Sorelle Maria Luisa e Giuseppina Barco*, benefattrici della comunità sansalvatorese negli anni in cui non esisteva ancora un vero e proprio servizio sociale che provvedesse alla crescita e cura dei bambini, soprattutto delle classi più povere.

Da ultimo, rammento ancora la targa che tramanda il nome di Alfonsa Rosa Maria Morini, più nota con il nome da coniugata di Alfonsina Strada, che fu la prima ciclista italiana e la prima donna a competere in gare maschili come il Giro d'Italia, sicuramente una delle pioniere della parificazione maschile e femminile nel mondo dello sport.

Accanto e oltre all'intitolazione di spazi pubblici si sono tenute a San Salvatore Monferrato numerose presentazioni di volumi dedicati a donne che hanno lasciato un segno.

Sulla testé citata Alfonsina Strada è stata presentata la monografia di Tommaso Percivale *Più veloce del vento*, e sempre in

ambito sportivo si è discusso del volume *Un lancio lungo una vita* dell'atleta paraolimpica sansalvatorese Carmen Acunto.

Nel 2021 si sono ricordate le donne impegnate nella salvaguardia del patrimonio artistico italiano con la presentazione del libro *Identity men. Gli uomini e le donne che hanno difeso il patrimonio culturale italiano (1943-1951)*, dello storico Andrea Villa. In quell'occasione l'autore si è in particolare soffermato sulle donne ausiliarie delle forze armate angloamericane nonché sulle funzionarie delle sovrintendenze e dell'amministrazione pubblica italiane impegnate nella salvaguardia del nostro patrimonio artistico e culturale durante e dopo la Seconda guerra mondiale.

Nel 2022 in occasione del 25 novembre, *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, e a poco più di due mesi dallo scoppio delle recenti proteste in Iran, abbiamo presentato il libro di Farian Sabahi, *Noi donne di Teheran*, e abbiamo rievocato la tragedia della morte di Masha Amini, la studentessa universitaria uccisa perché non portava correttamente il velo.

In chiusura, accenno ancora brevemente ai molti dei convegni letterari svoltisi a San Salvatore Monferrato nell'ambito della *Biennale Piemonte Letteratura*, avviata fin dal 1976 e periodicamente dedicata a figure di grandi donne scrittrici, da Natalia Ginsburg a Gina Lagorio a Sibilla Aleramo.

Il nostro itinerario di impegno storico e culturale avente a oggetto la donna, i suoi diritti e la sua emancipazione si arricchisce dunque, in questa occasione, di una nuova rilevante tappa grazie alla presentazione del volume di Marzia Lucchesi consacrato all'opera e al pensiero di Valeria Benetti.